

Marijuana

INFORMAZIONI SULLE DROGHE, IL LORO EFFETTO E LE LORO RIPERCUSSIONI SUL CORPO E SULLA PSICHE UMANI.

Il THC non potrà mai essere usato come medicinale perché presenta gravi effetti collaterali. Agisce negativamente su abilità di guida, memoria e apprendimento, sistema ormonale e psiche.

Marijuana e Hashish : i fatti

Il consumo di Marijuana fra i giovani sta crescendo a ritmo frenetico. In Svizzera, tra il 1992 ed il 1997, il numero di persone comprese tra i 15 ed i 39 anni con esperienze di consumo è aumentato passando dal 16,3 al 26,7 per cento.

Cosa sappiamo oggi sulla Marijuana? Quali sono gli effetti? Quali i danni per la salute? Cosa è vero? Cosa falso?

Cos'è la Marijuana?

La Marijuana (foglie essiccate) e l'Hashish (resina dei fiori pressata) si ottengono dalle piantine di Marijuana (canapa). A seconda della provenienza e della qualità, esistono grosse differenze relativamente al contenuto di agente stupefacente. Grazie alla coltivazione mirata, oggi la Marijuana ha un contenuto dell'agente stupefacente Tetraidrocannabinolo (THC) fino a 10 volte maggiore rispetto a 20 anni fa. La dimensione del danno alla salute è quindi proporzionalmente più grande.

La Marijuana consta di oltre 360 sostanze chimiche differenti. Fino ad ora si conoscono dettagliatamente gli effetti solo di un numero ridottissimo di queste ultime. La più importante delle sostanze stupefacenti è il **Tetraidrocannabinolo**. Il THC viene immagazzinato nel tessuto adiposo e pertanto resta molto più a lungo all'interno del corpo umano rispetto, ad esempio, all'alcool. Serve un'intera settimana per eliminare la metà del THC contenuto in un'unica sigaretta di Hashish. La completa distruzione di questa sostanza nociva avviene dopo circa un mese. Questo significa che anche i consumatori del "week-end" non sono mai completamente "puliti".

Come agisce il THC?

Il THC si lega nel cervello ai recettori per l'anandamide, una sostanza organica; questi recettori si trovano nel cervello, nel cervelletto ed in alcuni nuclei del mesencefalo. Queste strutture partecipano ai processi di percezione e riconoscimento, alla memoria, allo stato d'animo e a funzioni intellettive e motorie superiori. Si capisce pertanto come mai il consumo di Marijuana si ripercuota negativamente e in modo dannoso proprio su queste funzioni.

I recettori dell'anandamide sono presenti anche nel sistema immunitario, nel cuore, nei polmoni, negli organi che producono ormoni e negli organi riproduttivi. Molti di questi effetti collaterali sono ancora sconosciuti alla Ricerca, ma alcuni sono ben noti. Essi vengono descritti nel prosieguo e sono dimostrati da una ricerca e da una esperienza decennali.

La Marijuana è più pericolosa del tabacco

Il fumatore di Marijuana inala molto più profondamente e trattiene il fumo più a lungo nei polmoni rispetto ad un fumatore di tabacco, per poter assumere la maggiore quantità possibile di agente stupefacente. Per lo stesso motivo, non utilizza alcun filtro nonostante il fatto che il contenuto di catrame nel fumo di uno spinello sia molto superiore rispetto a quello di una normale sigaretta. Il fumo dello spinello contiene il doppio di sostanze cancerogene rispetto al fumo del tabacco. Questo aumenta il rischio di tumore.

La Marijuana è uno **stupefacente**, cioè una sostanza nociva per la salute che toglie lucidità e genera tossicodipendenza.

Induce una **dipendenza**. Il fatto che i sintomi di dipendenza siano lievi è da ricondurre ai lunghi tempi di permanenza nell'organismo. La disintossicazione dalla Marijuana è un processo lento, nel quale il consumatore, prima cronico, spesso per mesi deve confrontarsi con ripercussioni psichiche negative.

I consumatori di Marijuana passano molto più facilmente al consumo di altre droghe rispetto ai loro coetanei non "iniziati". Almeno l'80 per cento dei successivi eroinomani o cocainomani ha iniziato la propria carriera nella droga con Hashish o Marijuana.

Ripercussioni nocive sul corpo

Cervello

Lo stordimento dato dal consumo di Marijuana è espressione di un **disturbo delle funzioni cerebrali**. Il **THC** si lega ai recettori dell'anandamide, provocando i seguenti disturbi:

- la percezione viene limitata e distorta, non è più possibile distinguere ciò che è reale da ciò che non lo è. I "fumatori di Hashish" scambiano questo effetto per una "estensione della consapevolezza", non realizzano che si tratta di un disturbo.
- Anche la memoria a breve termine viene disturbata, compromettendo fortemente l'apprendimento.

- L'attenzione e la concentrazione restano compromesse anche per ore dopo la scomparsa dello stordimento.

addirittura 24 ore dopo aver fumato una sigaretta di Marijuana, piloti esperti non erano più in grado di atterrare in modo sicuro al simulatore di volo. Le loro prestazioni erano così fortemente diminuite che, in situazioni di voli reali, si sarebbe potuto giungere alla catastrofe. In sintesi, per ore dopo la scomparsa dello stordimento, l'attenzione, la concentrazione, la coordinazione e la prontezza di reazione dell'interessato restano compromesse. Da alcuni anni si sono moltiplicati i casi di incidenti causati da fumatori di Marijuana, non "solo" incidenti stradali o in fabbrica, ma anche sulle piste da sci.

Vie respiratorie

Molti fumatori abituali di Marijuana soffrono di tosse, mal di gola e infiammazioni delle cavità nasali in forma cronica. Queste sono le conseguenze del contenuto di catrame e dei lunghi tempi di inalazione. Tali affezioni scompaiono quando si smette di fumare Marijuana.

Il fumo di Marijuana, se confrontato con il fumo di tabacco, contiene una miriade di sostanze cancerogene. Il cancro delle vie respiratorie superiori (cavità orale, faringe, laringe) si manifesta già in consumatori tra i 20 ed i 40 anni. Nei fumatori di tabacco, questi tipi di tumore si manifestano 20-30 anni più tardi.

Sistema immunitario

Il sistema di difesa dell'organismo (sistema immunitario) combatte i batteri, i virus e le cellule cancerogene. La Marijuana ne compromette il regolare funzionamento.

Sistema ormonale

Spesso, nelle fumatrici di Marijuana il ciclo mestruale è disturbato. Negli uomini può verificarsi una riduzione della produzione dell'ormone sessuale, il testosterone, nei testicoli. Le conseguenze sono un desiderio sessuale ridotto, l'impotenza o un ritardo nello sviluppo puberale. Le cellule seminali (spermatozoi) vengono danneggiate e in gran numero subiscono malformazioni, cosa che può portare alla temporanea impossibilità a procreare.

Gravidanza e nascita

Come per le fumatrici di tabacco, anche nelle fumatrici di Marijuana, durante la gravidanza, non è raro che subentrino complicazioni. I neonati hanno spesso un peso corporeo inferiore ed anche dopo la nascita si sviluppano più lentamente rispetto ai figli delle non-fumatrici. Inoltre, il THC si trasmette anche attraverso il latte materno, cosa che mette a rischio la salute del neonato di una fumatrice di Marijuana anche durante l'allattamento.

Ripercussioni nocive sulla psiche

Il consumo regolare di Marijuana può influenzare negativamente lo sviluppo psichico dei giovani: calano l'interesse e la disponibilità per lo studio e per il lavoro, risultano disturbati i rapporti familiari, il circolo delle amicizie e le relazioni sentimentali. Inoltre, non di rado si manifestano depressione, stati d'ansia e manie di persecuzione. Tra i fumatori cronici il suicidio si presenta relativamente più spesso.

Capacità e disponibilità all'apprendimento ridotte

Dal momento che l'attenzione e le risorse intellettive sono disturbate, il giovane non è più in grado di seguire correttamente la lezione a scuola. A farne le spese maggiori è la memoria a breve termine. Le manifestazioni collaterali più ricorrenti sono la trascuratezza e l'indifferenza nello svolgimento dei compiti, nonché un calo delle prestazioni più o meno repentino. Spesso, tutto ciò porta a marinare la scuola e ad interrompere prematuramente gli studi scolastici e professionali.

Estraniamento dalla famiglia e dal giro di amicizie

Quanto maggiore è il consumo di Hashish da parte di un giovane, tanto più indifferente diverrà nei confronti dei rapporti sociali e delle amicizie positivi avuti fino a quel momento. Spesso si estranierà anche all'interno della famiglia e le liti con i genitori diventeranno sempre più frequenti.

Abbandono delle attività ricreative

Troppo spesso il giovane perde qualsiasi interesse per le attività che svolgeva prima, come lo sport. Al posto di spontaneità, creatività ed impegno subentra una crescente passività ed un generale stato di abbandono.

Sindrome amotivazionale

Il fumatore di Hashish diventa progressivamente sempre più spento e passivo, si intorpidisce, gli manca la carica. Le sfide quotidiane come alzarsi, apprendere e lavorare vengono recepite come troppo faticose e prive di senso. Si diffondono una sensazione di vuoto, apatia, accidia e mancanza di interesse. Questo cambiamento psichico viene anche definito Sindrome Amotivazionale.

Il consumo regolare di Marijuana può dare luogo a psicosi

Non di rado subentrano gravi malattie psichiche come le psicosi schizofreniche. Tali malattie richiedono spesso il ricovero ospedaliero e non di rado compromettono l'intera vita dell'interessato. Non è possibile prevedere in quali persone e in quale momento può manifestarsi una simile ripercussione del consumo di Marijuana.

Per la Marijuana vale quanto detto per tutte le altre droghe: nuoce alla salute fisica e psichica dell'uomo. La salute della mente umana ed il nostro punto di vista medico ci impongono pertanto di sconsigliare vivamente il consumo di tali sostanze.

**Solo chi affronta la propria esistenza a mente lucida
e svolge i compiti affidatigli
potrà ottenere una vita ricca di successo
e darle un senso pieno!**